

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1. al 31 dicembre 1894
LIRE 1,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Pel regolamento interno della Camera

ROMA, 10

Una delle proposte, che la Commissione pel regolamento della Camera prenderà in esame, è la seguente: che il deputato in certi casi possa essere escluso dalla Camera per un determinato numero di sedute, precisamente come si fa in Francia.

Il Governo prenderà parte alla discussione del nuovo regolamento.

Si prevede che essa sarà vivacissima e che durerà molte sedute.

È già in massima stabilito che il futuro progetto venga discusso in sedute antimeridiane.

La Regina Vittoria in Italia?

ROMA, 10

All'ambasciata d'Inghilterra si ritiene, se non certa, per lo meno molto probabile la venuta della Regina Vittoria in Italia, nella ventura primavera.

La Regina ha ricevuto grande giovamento alla propria salute dal suo ultimo soggiorno in Firenze e, siccome è certo che essa non passerà in Inghilterra la bella stagione, così è più che verosimile che essa torni ancora tra di noi.

L'onor. Giolitti

ROMA, 10

L'on. Giolitti ha formalmente dichiarato che non prenderà parte alla discussione sulla politica interna.

Egli anzi si asterrà anche dal voto. Si ritiene che la discussione della mozione incomincerà giovedì.

Una mozione favorevole al Ministero è già pronta, ma essa non verrà presentata se non nel caso che nessun'altra venga presentata dall'opposizione.

Direzione della Navigazione Generale

ROMA, 10

Da diverse parti sono stati mossi lamenti perchè la Direzione della Navigazione Generale Italiana ha licenziati un certo numero di impiegati addetti alla Direzione stessa, mantenendo in carica i beniamini.

La notizia è inesatta. Il personale della Direzione era esuberante. Si dovettero necessariamente fare delle eliminazioni, ma non si conservarono affatto i beniamini, ma coloro che sono realmente utili per l'amministrazione.

LA COMMISSIONE GENERALE del Bilancio

La Commissione generale del bilancio incomincerà subito l'esame dei provvedimenti finanziari, ma non potrà esaurire il proprio mandato prima della metà del venturo gennaio.

In seno alla Commissione, per quanto la maggioranza della medesima appartenga all'Opposizione, prevale il criterio di non creare ostacoli al governo nell'attuazione del programma finanziario.

Del resto è certo che il governo, come ha fatto nella passata sessione, accetterà delle modificazioni al programma stesso, da qualunque parte esse venissero proposte.

Solamente non transigerà sul principio che tutto il disavanzo debba essere colmato, senza nuovi residui per l'avvenire.

È IL RE CHE PAGA

A proposito di quanto abbiamo accennato nel nostro numero di domenica, intorno alle spese sostenute dalla Casa Reale pel recente viaggio in Russia di S. A. R. il Principe di Napoli, un nostro assiduo lettore crede opportuno ricordarci che per l'art. 21 dello Statuto fondamentale del Regno, si deve provvedere per legge ad un assegnamento al Principe Ereditario giunto alla maggioranza, od anche prima in occasione di matrimonio.

E tale assegnamento fu difatti stabilito con la legge 26 marzo 1865 N. 2213 in ragione di L. 500 mila annue, aumentabile a un milione in caso di matrimonio a S. A. R. il Principe Umberto dal 14 marzo 1865, giorno in cui compiva il 21. mo anno.

Stando adunque allo Statuto la Maestà del nostro Re avrebbe avuto diritto di chiedere e il Parlamento non avrebbe potuto rifiutarsi

in cosa.

— Fate pure.

Il faccendiere suonò e comparve il garzone.

— Pregate il principale di passare un momento da me.

Il garzone s'inclinò e scomparve.

Poco dopo entrava l'albergatore, curvandosi fino a terra davanti agli ospiti illustri.

Cominciò il faccendiere:

— Io ed il signore desidereremmo domani far una piccola gita per mare.

L'oste s'inclinò.

— E abbiamo pensato di ricorrere alla vostra gentilezza per l'opportuno mezzo di trasporto.

L'altro sembrò riflettere, quindi:

— Ritengo sia molto difficile, imperocchè noi qui del paese non abbiamo che barche di piccola portata che fanno il commercio di cabotaggio, tutte carcasse vecchie e tarlate che non saprebbero reggere a un mare un po' grosso. Del resto, cercherò, vedrò.

— Va bene e largheggiate pure nelle offerte, se è necessario; noi non badiamo alla spesa.

Nuovo inchino, e più profondo, dell'albergatore.

— A quando la risposta?

— Stasera mi procurerò l'onore di riferire alle LL. EE. l'esito delle mie ricerche.

— Va bene, v'attendo stasera.

L'oste s'inclinò nuovamente e partì.

La giornata passò per entrambi assai rapida. Venne la sera e l'albergatore annunciò

di assegnare un spannaggio a S. A. R. il Principe di Napoli, fino dal giorno 11 novembre 1890, in cui il prefato Principe entrava in maggioranza. Invece nulla di tutto questo, niente chiese finora il Re pel figlio suo, a tutto provvede Egli con la sua lista civile, e così la Nazione risparmia da oltre 4 anni, solo su questo titolo, un mezzo milione all'anno. E il Principe Ereditario quindi, non percepisce dalle Finanze dello Stato che il solo stipendio e competenze dovutegli come Generale dell'Esercito. Tanta cosa che forse non gli basta a far fronte alle spese di un paio di settimane.

E poi che certi Aristarchi vengano a gridare anche in Parlamento: *cominciate le economie dalla lista civile.*

Ma che economie volete farvi? Se tutto ciò che rimane dopo le spese obbligatorie va tutto in beneficenza! Le recenti elargizioni, per non andare a cose più remote, alla Sicilia, alla Calabria ed a Monza non la dimostrano abbastanza?

Noi crediamo che quella lista civile faccia miracoli.

Prima di gridare e di far chiasso, dovrebbero questi Catoni da dozzina informarsi bene e vedere bene addentro nelle cose nelle quali si permettono, con tanta facilità, sputar sentenze. Magari tutti i denari dello Stato, andassero così santamente spesi come quelli della lista civile sotto l'attuale Sovrano!

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI

Seduta del 10 dicembre

La seduta è aperta alle ore 16.40.

Farini comunica il risultato delle votazioni che ebbero luogo nella precedente seduta, e nomina la Commissione permanente.

Dopo che sono stati presentati alcuni progetti di legge è dopo che il senatore Tabarrini ha letto l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, levata la seduta alle ore 15.55.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente BIANCHERI

Seduta del 10 dicembre

La seduta comincia alle ore 14.10.

Dopo aver annunciato le domande a procedere per reato di duello contro i deputati Luzzatto e Barzilai, e proclamato il risultato definitivo della votazione per la nomina delle Commissioni; dopo che il ministro Mocenni, ha presentato un disegno di legge sullo stato dei sott'ufficiali, ed altro disegno di legge sulle requisizioni militari; dopo che si sono svolte alcune interrogazioni di nessun conto si passa alla

Esposizione finanziaria

Sonnino legge la sua esposizione finanziaria fra il silenzio e l'attenzione di tutta la Camera.

Comincia dichiarando di essere breve e chiaro sulle condizioni del bilancio del tesoro, della circolazione e del credito, indicando i provvedimenti che il governo presenta.

L'esposizione della situazione finanziaria è lunga lunghissima; malgrado l'interesse che dovrebbe sempre destare l'esposizione finanziaria la Camera era molto scarsa.

Presenziavano circa 180 deputati quando la seduta si aprse.

Vi erano i ministri Sonnino, Boselli, Calenda, Saracco, Barazzuoli, Blanc, Ferraris e Morin.

Assisteva alla seduta l'on. Giolitti.

L'on. Sonnino incominciò a parlare alle 2. Quando già parlava arrivò l'on. Crispi il quale si sedette vicino all'oratore.

Sonnino parlò tra la freddezza generale sino al punto in cui venne all'annuncio dei provvedimenti.

Quando l'on. Sonnino promette che non farà altri prestiti né all'interno né all'estero rievocò le approvazioni della Camera.

Il ministro dopo questo punto si riposò per 20 minuti, durante i quali la Camera si abbandonò a vivaci commenti.

In questo frattempo molti deputati vanno a stringergli la mano. I commenti alla prima parte dell'esposizione finanziaria sono benevoli; l'esposizione fa ottima impressione per la sincerità e la serietà cui è informata. I provvedimenti si ritengono blandi. Generalmente si ritiene che l'esposizione sarà accolta bene sui mercati esteri. Quando Sonnino annunciò la tassa sui cotone si sentì un leggero mormorio. Quando invece annunciò la tassa sui fiammiferi suscitò viva illarità.

Il progetto bancario è approvato pel ritocco alla legge sulle pensioni.

Sonnino è approvato quando accenna all'aumento delle esportazioni, ma cessasi quando dice che l'aumento è di 36 milioni.

Quando, concludendo, dice che fa voti che, ottenuto il pareggio, non si ripetano più gli errori del passato, vivaci sono le approvazioni.

Siccome la relazione integrale della splendida esposizione richiederebbe molto spazio, così ne abbiamo dati i punti più salienti, e riportiamo soltanto l'intera

Conclusione

Signori!

Il porto è in vista, conclude il ministro, (segnalando l'attenzione), un ultimo ed animoso sforzo e saremo fuori dei mari.

Prosegue, esprimendo il voto che, toccata la riva, ci si rivolga spesso a riguardare l'acqua perigliosa, in guisa che non si dimentichi troppo presto il rischio scampato (benissimo, bravo); e non appena dichiarato un pareggio del bilancio si cerchi di cacciare i paese nella folle via della speculazione, della immobilizzazione di capitale e dell'abuso del credito. (Bravo!)

La barca filava diritta e veloce, lasciando a tergo una lunga striscia spumosa, di caudore perlaceo.

Il vento a poco a poco andava facendosi più vivo e più fresco e impregnava d'acri essenze saline.

Einalmente l'isola di Vaumer, meta del viaggio, comparve all'orizzonte come una macchia grigiastria che andava man mano ingrandendosi e assumendo tinte e contorni ben definiti.

Era un isolotto largo appena un quarto di miglio che sorgeva a picco dall'onde delineando i suoi contorni bizzarramente frastagliati sul pallido azzurro del cielo.

E già potevansi scorgere dei brevi tratti coltivati, dalle balze selvose, dei tuguri coperti di canne da cui saliva delle liste sottili di fumo.

Uno sciame di fanciulli scorrazzava sul greto, salutandolo con grida di gioia la barca che si avvicinava.

Finalmente i nostri viaggiatori approdarono in fondo ad uno stretto circondato di alte rupi; che offriva una spiaggia sabbiosa di dolce inclinazione.

Scesero, e ormeggiata la barca, si diressero verso l'unica abitazione dell'isola, distante un mezzo chilometro dalla costa.

Vi giunsero percorrendo un bellissimo viale di cipressi, che saliva rapidamente fino ad una

Oggi la finanza nostra è un'ammalata in convalescenza, salvata mediante una cura energica da una crisi gravissima. Le forze rivivono ogni giorno più, ma occorrono prudenza e fermezza. Ogni atto di debolezza sarebbe cagione di ricaduta, ed una ricaduta sarebbe fatale.

E finalmente, rivolgendosi ai deputati, il Ministro dice: L'avvenire finanziario ed economico della patria dipen e da voi oggi, dalla prontezza, dal coraggio e dalla saggezza delle vostre risoluzioni; domani dalla costanza con cui manterrete saldi i punti essenziali del comune programma, cioè: I. il pareggio sincero ed effettivo; II. la cessazione di ogni emissione di titoli di debito.

Sonnino terminò tra gli applausi più sinceri di quasi tutta la Camera.

Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge e di documenti, e dopo annunziare le solite interrogazioni ed interpellanze, la seduta è tolta alle ore 16.50.

Gli aumenti per decreto reale

L'agenzia comunica ai giornali la seguente nota ufficiale:

Stasera la Gazzetta Ufficiale pubblicherà il decreto reale, oggi stesso presentato dal ministro Boselli al Parlamento per la conversione in legge, col quale si aumenta di 5 lire al quintale il dazio sugli zuccheri, sopprimendo la classificazione secondo il grado, e al dazio sul glucosio e si toglie la facoltà di sofisticarlo.

Si impone un dazio di lire tre sul cotone greggio, accordando la restituzione al confine nella misura di lire quattro per filati e lire 4.50 per tessuti.

Si aumenta da L. 7 a 7.50 il dazio sui grani. Si stabilisce un dazio di L. 4 al quintale sugli oli di palma e cocco e sull'acido oleico; aumentasi il dazio da 8 a 15 sulla paraffina solida.

Si impone una tassa di produzione di L. 10 sul petrolio nazionale. Si stabilisce nella misura di 11.50 la tara per le cassette del petrolio.

Si sostituisce l'accertamento diretto al sistema di abbonamenti nella fabbricazione della cicoria e si prescrive che la vendita avvenga in pacchetti o recipienti muniti di marca.

Per gli spiriti la tassa di vendita al confine di entrata si trasforma in quella di fabbricazione mantenendosene la completa misura in L. 180.

Vengono ridotti gli abbuoni per la estrazione delle sostanze amidacee a 7 per la estrazione di altre materie, a 15, a 18 a favore delle Società cooperative.

È soppressa la restituzione della tassa sui vini conciat, all'infuori della sorveglianza di finanza, mantenuto il trattamento di favore

vecchia abitazione circondata e meglio nascosta da una densa vegetazione d'edera e di passiflora che mettevano una nota gaia sulla tinta severa delle antiche muraglie.

La casa pareva disabitata, se non che, fatti alcuni passi s'accorsero d'un vecchio seduto davanti all'uscio, che stava godendosi il sole.

Il faccendiere si fece innanzi.

— Di grazia - richiese - il signor Moulac?

— Son io - rispose il vecchio alzando e salutando cortesemente i forestieri.

— In che posso servire i signori?

— Avremmo da chiedervi una semplice informazione.

— Sono tutto a loro disposizione; se favoriscono accomodarsi...

E si mise a precederli, infilando un lungo audito sul quale apivasi l'uscio del tinello, arredato poveramente, ma con scrupolosa nettezza.

Offerte agli ospiti due sed e impagliate di rustica fattura, il vecchio prese posto su di una terza e si pose in ascolto.

Il faccendiere allora riprese il suo dire nei termini seguenti:

— L'informazione che speriamo ottenere dalla lei gentilezza riguarda un'epoca molto lontana... Ecco in due parole di che si tratta: Circa sessant'anni fa una fanciulla di nobile famiglia venne rapita a scopo di vendetta ai suoi genitori e affidata alle cure di certi Maulac, dimoranti in quest'isola.

(Continuo)

Orari delle Ferrovie

(Vedi IV. pagina)

APPENDICE 28
del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

— Ove si trova?

— È uno scoglio perduto nell'Oceano, a diecimiglia dalla costa.

— E di più non vi fu dato sapere? se la figlia è viva, è morta, che fa, dove si trova?

— Ecco quello che bisogna mettere in chiaro.

— Allora è indispensabile una gita a quell'Isola.

— Io ci avevo già pensato, ma attendevo la vostra venuta per prendere gli opportuni concerti.

— Va bene, allora potremo andarci insieme, semprechè la vostra ferita...

— Oh è una cosa da nulla, non ci penso neppure!

— Va benissimo, allora, se non vi dispiace, andremo domani.

— Sono ai vostri comandi. Quanto al mezzo di trasporto, parlerò coll'albergatore; anzi, ora che ci penso, potremmo combinare subito

Amaro S. Cruz

Nuovissima Preparazione a base di China-Angelica; — eminentemente tonico-igienico-digestivo; — specialità
CARACCILO - DAL FRATELLO
Deposito principale presso la Farmacia FRANCESCONI alla Sirena, PADOVA — e presso le principali Botteghe

pei vini tipici, nei liquori e nei vini conciatissimi in presenza degli agenti finanziari.

È imposta una tassa di fabbricazione sui fiammiferi, percepita con l'applicazione di una marca da bollo nella misura unitaria di 1 centesimo ogni 30 fiammiferi di cera o fini ed ogni 60 di legno o comuni.

Da questi vari provvedimenti l'Erario ritrarrà un maggiore introito di circa 18 milioni.

Il decreto è preceduto da una relazione al Re, dove è data ragione dei vari provvedimenti e si dimostra la necessità che nell'alto interesse dello Stato e per impedire che il sacrificio dei contribuenti vada disperso a beneficio di pochi speculatori, essi siano adottati per decreto.

Accennando ad altri disegni di legge di Bosselli, per modificazione alla tariffa delle tasse ipotecarie e degli emolumenti dei conservatori, per imporre una tassa sulla produzione per la illuminazione e il riscaldamento a gas, luce ed energia elettrica - esclusa quella per uso di forza motrice e di illuminazione d'aree pubbliche, per lievi ritocchi alle tare doganali e per la privativa di fabbricazione delle polveri piriche, la relazione espone sistematicamente il complesso di tutti i vari provvedimenti proposti da Bosselli.

Un altro decreto reale, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale, disciplina con maggiori agevolazioni per l'industria ma con più severe garanzie contro le frodi, la importazione temporanea dei grani, e sopprime alcuni vincoli doganali per la esportazione degli zuccheri.

Commissione generale del Bilancio

Ecco il risultato definitivo della votazione per la nomina della Commissione generale del bilancio:

Rubini (opp.) 207, Coppino (min.) 171, Colombo G. (opp.) 170, Carmine (opp.) 163, Bertoldo (opp.) 161, Bettolo (min.) 160, Vacchelli (opp.) 155, Sineo (min.) 152, Branca (opp.) 152, Buttini (opp.) 150, Gallo (opp.) 148, Tartarolo (min.) 146, Dalverme (min.) 142, Carcano (opp.) 142, Cadolini (min.) 140, Cibrario (min.) 139, Afan de Rivera (min.) 138, Squitti (?) 138, Luzzatti I. (min.) 137, Compans (opp.) 137, Del Balzo (min.) 137, Saporito (min.) 136, Pais, (min.) 135, Cambry-Digny (min.) 131, Marazio (min.) 131, Visocchi (min.) 128, Fortis (min.) 128, Guicciardini (opp.) 127, Cucchi (opp.) 125, Zappa (opp.) 122, Spirito F. (min.) 121, Filii-Astolfino (min.) 120, Roux (opp.) 117, Ferrari L. (opp.) 115, Prinetti (opp.) 113, Bassetti (opp.) 103.

Per le commissioni parlamentari minori, sono riusciti quasi tutti i candidati proposti. Bisogna però avvertire che per queste commissioni, non si era fatta questione di partito.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Svizzera

La riorganizzazione militare

Ci telegrafano da Berna:

Il Consiglio Nazionale voterà oggi il progetto di legge presentato dal governo per la riorganizzazione militare della Svizzera.

Si prevede che il progetto sarà respinto.

Germania

L'Imperatore Guglielmo in Italia

Abbiamo da Berlino:

Il viaggio dell'imperatore Guglielmo in Italia avrebbe luogo in aprile del 1895.

L'imperatore passerà per Milano e Firenze.

A Firenze visiterà probabilmente la Regina Vittoria, nel caso che la Regina si rechi anche l'anno venturo in Italia, e poscia, insieme al Principe di Napoli, andrà a Roma.

Si dice che l'imperatore verrà accompagnato dal Principe Ereditario, che farebbe così il suo primo viaggio fuori della Prussia.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — Una violenta tempesta imperversa al sud dell'Irlanda.

BERLINO, 10. — Hohenzollern ha trasmesso al presidente del Reichstag la domanda del pubblico ministero per ottenere dal Reichstag l'autorizzazione di procedere contro i deputati socialisti che rimasero seduti nella tornata del 6 corrente mentre il presidente proponeva un evviva all'imperatore. I socialisti sono accusati di lesa maestà.

YOKOHAMA, 10. — L'esercito del generale Nodzy marcia verso Zuchu, situata al nord di Port-Arthur.

WASHINGTON, 10. — Il governo dichiara di non accettare l'offerta di far procedere da un suo console l'inchiesta sui casi di Armenia.

ATENE, 10. — Un Comitato armeno ha consegnato ai rappresentanti esteri una domanda d'intervento dell'Europa.

BUDAPEST, 10. — Stasera alla conferenza tenuta dal partito liberale si approvò ad unanimità il progetto sull'esercizio provvisorio del bilancio, e si espresse un voto col quale dichiararsi il governo benemerito e degno della completa fiducia del partito. Wekerle dichiarò di poter solo ripetere che l'imperatore promette di sanzionare all'attuale gabinetto i pro-

getti di leggi ecclesiastiche approvati dal parlamento. Wekerle pregò di lasciar decidere al gabinetto quando crederà opportuno di porre la questione di fiducia.

BUDAPEST, 10. — Camera dei deputati. Wekerle annunziò che il re ha sanzionato le tre leggi ecclesiastiche approvate dal Parlamento.

DOLCE STIL NOVO

Ieri abbiamo rilevato le apprensioni destinate nella Capitale dalla situazione politica parlamentare del momento.

Oggi crediamo utile a questo proposito riportare il seguente articolo della Riforma: Noi non vogliamo esagerare l'importanza delle escandescenze cui nella Camera si abbandonarono ieri alcuni deputati.

Nè ci occuperemo del contegno di quegli eroi dell'insulto plebeo, il cui titolo maggiore verso il paese è la propaganda della guerra civile, di quegli eroi illividiti per la paura dinanzi alle prime e blande conseguenze della lotta che, nei tempi nostri felici, hanno impegnata.

Dobbiamo però fare talune considerazioni sullo stato nel quale è ridotta la vita pubblica in Italia.

Alle cause antiche di poca considerazione per la Camera rappresentativa, che sono principalmente la scarsa preparazione dei suoi membri alle esigenze dell'ufficio legislativo, e la poca lealtà con la quale, quasi dovunque, si combattono le lotte elettorali, altre se ne sono aggiunte in questi ultimi anni, dappoi che un sistema fatale sparse la corruzione a piene mani, e il discredito nella funzione del Governo.

Ogni giorno di più i dolori della vita pubblica allontanano coloro che vi erano entrati per la nobile ambizione di servire il paese. Voi sentite un gran numero di deputati rispettabili sotto tutti i riguardi, parlare con disgusto della vita politica e ognuno sa che ottimi cittadini se ne tengono lontani, felici di restare nella cerchia tranquilla della vita privata.

Abbiamo da tempo una certa stampa che ingiuria, calunnia muove contro gli avversari politici tutte le perverse passioni, e chiama ciò libertà. E quasi questa insopportabile licenza non bastasse a inquinare le correnti della pubblica opinione; a turbare la coscienza e l'educazione politica del paese, ecco la tribuna parlamentare tramutata in vomitorio di contumelie da treche.

In Francia e in Germania sono i socialisti che insultano il presidente della repubblica e l'imperatore: in Italia non si tratta di un sistema adottato da un partito, ma di vendette personali che non si ha neppure il pudore di dissimulare.

La situazione, nella Camera italiana, è precisamente questa: pochi individui pongono ogni studio nel cercare di distruggere le istituzioni: attaccano oggi la magistratura, domani la Corona, l'esercito, l'amministrazione pubblica, lo stesso Parlamento, - non rispettano nè il sapere, nè gli onorati servizi resi alla patria, nè la canizie, nè i sacrifici che sono compiuti da chi il potere non cercò, nè ama.

Sono pochi, ma sono i despotti dell'assemblea, perchè la maggioranza non sa opporsi, o meglio non si potrebbe opporre che con metodi che non sono consigliabili.

Ora noi ci domandiamo: è possibile che tutto ciò continui? È ammissibile che il Parlamento, il quale ha dei doveri supremi da compiere, resti in balia di pochi turbolenti?

Due vie vi sono: rispondere con la violenza alla violenza, o armare il presidente della Camera di tali poteri da assicurare il rispetto all'autorità sua e al decoro dell'assemblea.

Scartiamo la prima, perchè non vorremmo che il luogo sacro agli interessi del paese, divenisse una palestra di pugillato; ma sosteniamo l'urgenza di ricorrere alla seconda perchè la pazienza umana ha dei confini.

Non sappiamo quello che pensi il Governo dinanzi ad una situazione così grave. Non potremmo, però, approvarlo se non corresse prontamente al rimedio.

FORBICI ALL'OPERA

Dopo il fatto di Tortoli.

Non credo sia necessario indugiarsi in una nuova edizione del terribile fatto brigantesco: una notte, 100 persone, forse 200, chi ne ha saputo mai con precisione il numero? - circondano un paese, armate sino ai denti, e si mettono a grassare un pover'uomo. Poi, decapitano uno di loro, per non farlo riconoscere, e se ne tornano alle loro occupazioni ordinarie, chi dice di consigliere comunale, chi di consigliere provinciale, chi di agente dell'ordine, chi di educatore dell'infanzia, chi di arcivescovo di non so che diocesi, chi di deputato al Parlamento, chi di agente delle imposte... Metteteci tutte le professioni, tutte le classi sociali e avrete un'idea della cosa.

In questo guazzabuglio, qualche sardo, appartenente al partito dei grassati, invoca la protezione delle leggi che dovrebbero

rappresentare la lega dei galantuomini, in maggior numero da per tutto, se Dio vuole contro i facinosi.

Neppure questo va bene! anche qui mutano i pareri, e vi è chi illumina la pubblica opinione scagliandosi contro i galantuomini perchè hanno gridato la croce addosso ai facinosi.

La questione sarda rimane quindi quella che è; ma vi si sostituisce una battaglia d'inchiostro che pare non sia destinata a impedire a quelle cento, duecento persone di continuare nel loro dilettoso sport.

Stando così le cose, io mi rifugio in America, e propino ai lettori, senza perdere tempo, quell'eccellente rimedio a tutti i mali che si traduce nella formula: mal comune mezzo gaudium.

In America, le cose procedono con minori polemiche ma con maggiori risultati, senza deludere il pubblico di una certa dose d'umorismo che non guasta mai.

La famosa banda di briganti, comandata da Bill-Cook, Cherokee-Bill e Dymite Dick, ha fatto un'altra spedizione.

I guanti.
L'uso dei guanti risale a tempi immemorabili. Ma gli antichi li adoperavano, non per eleganza, bensì soltanto per difendere le mani dal freddo.

Ne abbiamo una prova nel cerimoniale del Medio Evo, che non permetteva di rimanere inguanti alla presenza di un superiore, e entrando in luogo che imponeva il rispetto.

Le leggende di quell'epoca minacciano la vendetta divina a chiunque non si fosse tolti i guanti prima di varcare la soglia d'una chiesa.

Nel 17mo e 18mo secolo, bisognava levarli, entrando, nelle scuderie del Re! Sotto Luigi XV e Luigi XVI, una delle maggiori vanità personali era di possedere belle mani: però coloro che avevano sortito da natura tale privilegio, si guardavano bene da nasconderele.

La domanda dei guanti riapparve sotto il direttorio, specialmente per le donne.

Sotto l'impero, si portavano i guanti in tutte le cerimonie.

Dopo l'uso di essi si generalizzò sempre più; e, a nostri giorni, anche coloro che non li portano, vogliono, talora... gettarli e raccogliarli!

Un albero providenziale.

Uno scienziato francese, il professore Schlagdenhauffen, di Nancy, narra di aver ricevuto un esemplare d'una strana pianta chiamata «l'albero del pane e burro». Questa pianta appartenente a una specie chiamata «Irvingia» produce, oltre a specie di frumento eccellente, una sostanza grassa, che gli indigeni chiamano «cay-cay», e che ha lo stesso sapore del nostro burro.

Non ci sarebbe che da piantare qualche viale di questi alberi per assicurare così a tutti una buona colazione.

Un'isola artificiale.

A quanto raccontano i giornali inglesi un imprenditore americano, il signor Carlo Coen, s'occupa attualmente d'un progetto bizzarro, che tende a creare un'isola artificiale in pieno Oceano Atlantico, a 16 chilometri da Long-Island.

La profondità del mare in quel punto è di circa 21 metri.

Le fondamenta dell'isola consisteranno di 60 cassoni di ferro del diametro di 4 metri e mezzo.

L'isola, che riceverà il nome di «Atlantis» sarà fornita d'un hotel di primo ordine per quanti vorranno fare la cura marina.

Non essendo situata sul territorio di nessun Stato, il suo creatore spera di non aver da pagare nessuna imposta nè d'obbedire ad altre leggi che a quelle che si sarà fatte da lui stesso, e che, si aspetterà ad imporre agli altri.

I versi.

Sono di Mariano Falcinelli Antoniaci ed hanno per titolo:

Autunno e amore

Il sol d'autunno sorge tristemente da le smerte colline, e ne l'opale de' cieli si perde fra la nebbia argente, mentre soffia rombando il boreale:

Ma il sol de l'amor nostro allegramente de le verdi colline in alto sale, mentre d'intorno il cinge rilucente di rose e d'oro un cerchio trionfale.

Più ne l'aura non folgora l'estate, crociata triste il corvo in lontananza, caddo al suolo le foglie disseccate:

Dai nostri voti folgora l'amore, né i nostri cuori canta la speranza e tutta ride giovinezza in fiore.

Le sciocchezze.

L'on, Farini, maugrando le sedute al Senato, accennò alla prima volta che parlò «di quassa» cioè, dal banco presidenziale.

Sul Caffaro è venuto stampato così:

«Quando, volsero testè 7 anni, io avevo la ventura di parlarvi per la prima volta di Kossuth, mi promoveva dal cuore un augurio che voi, della grandezza della patria, promotori e custodi, plaudente facevate vostro.»

Un Tizio parla della propria moglie, che è una diftante di canto, col più esagerato entusiasmo.

Per darè una pallida idea del merito di lei, egli dice:

«Figuratevi che ogni mattina quando essa si diverte a cantare, il portinaio di casa raccoglie nel portone per 20 lire di mozziconi di sigaro!»

La Sclarada.

Fra coniugi l'intero Per ottenere, sai bene

Che dimostrar conviene Fondato il mio Anal. Primo e secondo son Del dubbio l'espression.

Quella precedente:

Ver-miglio

LA FORBICE

CRONACA DELLA CITTA'

La passeggiata DI BENEFICENZA

a prò dei danneggiati dal terremoto

Ieri sera, il Comitato esecutivo procedette all'estrazione a sorte di quegli studenti - fra i moltissimi firmati - che prenderanno parte attiva alla passeggiata che faranno giovedì.

Furono estratti 90 nomi di studenti che unitamente al Comitato raccoglieranno per le vie di Padova le offerte.

I cinque carri di cui si compone la passeggiata, preceduti da cinque musiche, e seguiti da cinque carrozze, si dirigeranno per diversi punti della Città, e all'uopo è stato formulato un itinerario, dividendo Padova in cinque zone.

La buona disposizione dei cittadini mostra come sia stata accolta con compiacenza l'idea di questa passeggiata.

Il Sindaco, ditte private ecc. hanno agevolata la traduzione in fatto. E ci è gradito pubblicare una lettera del generale Bigotti, con la quale risponde al comm. Alberto Cavalletto che aveva diretto a lui il Comitato esecutivo degli studenti.

Eccola testualmente:

ILLUST. SIG. COMMENDATORE

SENATORE ALBERTO CAVALLETTO

Ben di buon grado aderisco a fornire al caritatevole Comitato dei soccorsi ai danneggiati dal terremoto di Calabria e di Sicilia i carri e le musiche statimi richiesti.

Per quanto si riferisce ai carri, il Comitato potrà rivolgersi direttamente al Sig. Comandante il 20. Regg. Artiglieria, e quanto alle musiche, ai Signori Comandanti del 75° e 76° Regg., ai quali ho già dato gli ordini opportuni.

Colgo la favorevole occasione per porgere alla S. V. Ill. i miei rispettosi omaggi

Padova 10 Dicembre 1894.

Di Lei Devotissimo servo

f. BIGOTTI

Senza il Ferro China Bisleri si vive agitati.

Genetliaco.

Stamattina ricorrendo il genetliaco del sig. cap. cav. Abriani Consigliere dell'Istituto «Camerini Rossi» la banda dell'Istituto stesso si recò sotto l'abitazione del prefato signore per rendergli omaggio suonando allegre marcie.

Il sig. Abriani ringraziò sentitamente, pel gentile pensiero.

Beneficenza.

Il senatore comm. Alberto Cavalletto, il cui spirito umanitario è noto, dopo di avere beneficiati i fratelli italiani colpiti dal terremoto, rimise alla Congregazione L. 50 per i poveri di Padova, in appendice - come egli modestamente chiama la sua offerta - al contributo annuale che egli offre costantemente da molti anni.

Il comm. Cavalletto non ha d'uopo di speciali ringraziamenti; egli sa che la gratitudine dei poveri è pari alla venerazione che lo circonda pel suo cuore, pel suo patriottismo.

Riscaldamento della biblioteca universitaria.

Alcuni studenti ci scrivono:

«All'estensore dell'articolo riguardante il riscaldamento delle sale della Biblioteca universitaria a profitto degli studenti, articolo sensibilissimo ed utilissimo, si avanza la calda preghiera, acciò per facilitare la riuscita del suo voto - che è quello di moltissimi studenti - si compiacca estendere la istanza formale, diretta all'onorevole direzione, e la deponga nella bidelleria della Università, acciò tutti i colleghi che dividono il medesimo pensiero, la possano corredare della propria firma.»

Una causa civile importante.

Avevamo annunciato nel 7 Novembre che fu discussa avanti il nostro Tribunale Civile una causa promossa da questa Società Generale Italiana di Assicurazione, diretta dal sig. Carisi, contro un suo agente di Milano sig. Conti Ernesto, perchè fosse dichiarato decaduto per propria colpa dal posto di rappresentante e condannato ai danni.

E ieri fu pubblicata la sentenza, che accoglieva le domande della Società attrice, ammettendo la prova tutte da essa formulate, siccome atte a dimostrare la colpa del convenuto; furono poi anche ammesse quelle prove

che il Conti formulò per purgarsi dalle irregolarità attribuitegli.

Siccome però il Tribunale in pendenza di ciò, non condannò la Società a pagare nè danni pretesi dal convenuto in 100 mila lire, nè la provvisoria di altre 10 mila, sembra che il detto agente intenda appellare.

La sentenza è commentata favorevolmente.

In Tribunale.

Ieri ebbe luogo al Tribunale il dibattimento in seguito alla scoperta di un furto che da vari anni si andava perpetrando nel negozio del signor Camporese Andrea, sito in via Maggiore.

Sedevano al banco degli imputati: Maran Giovanni, che da circa 39 anni aveva servito il Camporese; Struchel Giovanni o Struchel Luigi.

Essi erano chiamati a risponderne di furto continuato aggravante, di oggetti di rame per una somma imprecisata, ma non inferiore alle L. 300.

Vennero uditi vari testimoni fra i quali i delegati di pubblica sicurezza Zani e Ferrazzi G. I., i quali in seguito ad istruzioni avute dal cav. Bernoni, ispettore di pubblica sicurezza, avevano operato l'arresto dei prevenuti e sequestro della refurtiva.

Il Pubblico Ministero con stringente requisitoria, chiese per tutti e tre gli imputati tre anni di reclusione per ciascuno oltre gli accessori di legge.

L'avv. Bizzarini parlò splendidamente a favore dei suoi raccomandati ma non poté evitare che il Tribunale condannasse il Maran e Struchel Giovanni ad un anno e tre mesi di reclusione e lo Struchel Luigi, stante la sua giovane età a 7 mesi di reclusione oltre gli accessori di legge.

È questa una splendida operazione compiuta dalla P. S. che merita il plauso della cittadinanza.

Livia Drog sta benissimo.

A proposito di una notizia riportata ieri anche da noi, sulla buona fede, da altri giornali, che la signorina Livia Drog fosse impazzita sulla scena a New-York, rileviamo oggi che la stessa signorina sta benissimo e che la notizia era falsa e maligna.

Meglio così, e la smentita ci torna graditissima.

Una osservazione giustissima.

Al Municipio mettiamo sott'occhio un lago che, a parer nostro, è giustissimo.

Nelle piazze delle Erbe e delle Frutta quei venditori preparano di buon mattino le loro baracche per esporre la mercanzia.

Parrebbe che, in vista di ciò, specie in questa stagione, nella quale in quell'ora mattutina v'è ancora buio pesto, i fanali delle piazze dovessero essere accesi, acciò fosse possibile di adempiere con sicurezza alla bisogna.

Invece no... i fanali sono spenti da un pezzo quando i poveri venditori incominciano il lavoro, ed è un miracolo se qualche guano non avviene in tanta confusione.

Preghiamo quindi il Municipio di pensare a qualche provvedimento, semplicissimo del resto, ordinando che i fanali delle piazze rimangano accesi, come si fa per quelli situati sotto il Salone.

È giusto? Pare di sì.

Un lago.

Gli abitanti fuori delle porte della città si lamentano che tutti i giorni, e specialmente il sabato, una turba di poveri secca continuamente quelle famiglie, domandando la elemosina.

Se poi qualcuno si rifiuta, sono mille improperi e minacce.

Provveda dunque chi spetta, mandando sopra luogo qualche agente.

Una bella scoperta.

La Questura, dopo lunghe indagini venne a scoprire che in via Noci vi era un ritrovo non tanto opportuno per giovanette di famiglie agiate ed onoratissime.

Presi gli opportuni provvedimenti, ieri sera le guardie di pubblica sicurezza trovarono che in una casa di quella via, vi erano tre ragazze, colà riunite per abbozzarsi con dei giovinotti.

Le giovinette, vennero consegnate alle loro famiglie, e le proprietarie della casa verranno denunciate alla autorità giudiziaria, che saprà - speriamo - gravare la mano.

Oltraggi agli agenti di P. S.

Ieri sera gli agenti di P. S. procedettero all'arresto del vigilante speciale Evangelista Pietro falegname per contravvenzione alle prescrizioni.

All'atto dell'arresto oltraggiò gli agenti, ed un suo compagno a nome Fabris Giovanni facchino tentava toglierlo dall'arresto oltraggiando esso pure gli agenti.

Entrambi dopo tante fatiche furono tradotti in caserma.

Una disgrazia a Monselice.
Ieri mattina Monselice fu funestata da una ben grave disgrazia.
Il giovanotto Liviero Antonio fu Francesco, d'anni otto, spalanando una finestra, cadde accidentalmente sull'acciottolato della via dall'altezza di circa otto metri. Fu portato a letto come morto, sembra, per commozione cerebrale.
In assenza del chirurgo dott. Turazza, fu chiamato il dott. Bianchini, il quale accorse immediatamente ed impartì le cure necessarie; si spera di poter salvare il povero disgraziato.

Cravissima disgrazia a Este.
Da Este ci giunge una ben triste notizia.
Certo Sogliati Luigi di Vò andando a caccia in campagna cadde accidentalmente a terra. Sfortunatamente nella caduta partì una cartuccia dal fucile che andò a ferirlo in pieno petto.
Dopo poche ore il povero Sogliati cessava di vivere.

Incendio a Montagnana.
A Montagnana un incendio distrusse la casa colonica di Trentini Carlo.
Il danno è di L. 4000.
La causa fu accidentale.
Il danneggiato era assicurato.

Una pretesa di nuovo conio.
Ieri alcuni signori si fermavano ad ammirare colla massima attenzione un avviso di concorso del comune di Lusiana esposto al nostro Album Comunale.
Difatti quell'avviso parlava di un concorso al posto di scrittore municipale coll'annuo stipendio di L. 600.
Il bello è questo che per coprire quella carica il concorrente che non deve essere vincolato dalla leva militare, deve avere un atto stato di pratica presso un municipio per lo spazio almeno di 1 anno, nonchè un certificato di studi fatti.
Quanto sono esigenti le pretese di quel sindaco, per avere un sì lauto stipendio!
Povera Lusiana in quali mani ti trovi!

Giuseppe Bolaffio
santamente vissuto, era modello di domesticità affetti - per tenacità di proposito e per vivo attaccamento al lavoro, sprone ed esempio a chi gli stava presso.
E in questo giorno di sventura, mentre quegli occhi si sono chiusi per sempre e nella famiglia - idolo costante della sua vita - discende tremando il dolore, noi, che dall'altrui fiducia, appagata per oltre un trentennio, alla nostra lo vedemmo affidato, per sei anni collaboratore solerte ed intelligente di questa Azienda, ricordiamo commossi i suoi meriti e le sue virtù.
Il compianto che circonda quella tomba ed il ricordo dell'uomo che scompare, siano a superstiti supremo conforto, come per noi doveroso tributo d'omaggio reso a chi ha lasciata tanta eredità d'esempio e di affetti.
Vivono nel nostro pensiero, attraverso il tempo, le memorie più care di fedeli inconcusse e d'intendimenti saggi, insegnati e professati con rettitudine e costanza di propositi.
CARLO ZANUSO e SILVIO CANDEO
rappresentanti-procuratori delle Assicurazioni generali
di VENEZIA

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI
Donna Juanita del maestro Suppe, manco a dirlo, piacquero e divertì moltissimo il pubblico che era accorso numeroso al Garibaldi.
L'esecuzione fu, per dire il vero, buona sotto tutti gli aspetti e gli artisti incontrarono pienamente le simpatie del pubblico, il quale richiese molti bis, alcuni dei quali vennero cortesemente concessi.
La egregia e corretta prima donna, signora Spinelli, il buon Gravina, il diligentissimo Betz, tutti gli artisti insomma, furono rimeritati di giugi applausi. Ed anche i cori si distinsero per affiatamento e per diligente esecuzione.
La messa in scena, i vestuari assolutamente bellissimi. Anzi dobbiamo aggiungere che difficilmente si può trovare una compagnia che come quella del Gravina abbia scenari tanto eleganti e di occasione.
Questa sera la signora SPINELLI dà la sua serata d'onore, rappresentandosi in tale circostanza il secondo atto della Donna Juanita, Me vorressio!! di Gigi Zanazzo, La vivandiera du Regiment, duetto buffo, e la Gran Via per ultimo.
Il pubblico provveda a tempo, perchè questa sera si arrischia di vedere i soliti cartelloni: esaurita la vendita di tutto.

Un'artista concittadina che si fa onore
Togliamo dalla Provincia di Mantova del 3 corrente: «La signorina Antonietta Facco può essere lieta di aver debuttato a Mantova, dove il pubblico è intelligentissimo, e il battesimo di buona artista, ricevuto qui, è il migliore dei passaporti.
Nella parte che aveva nel Fra Diavolo non aveva campo di emergere; ma ieri sera ha cantata la romanza «Son gelosa» in modo tale da far risaltare la sua voce di timbro felicissimo, applaudita fragorosamente, e regalata di un canestro di fiori e di uno specchio; si volle il bis. — A lei la carriera del canto riserba molte gioie.
La signorina Facco la sentimmo cantare, più d'una volta, al Circolo Filarmico, nella sala della Gran Guardia, ed in altri concerti.
Fin dal suo primo esordire, quest' giovane artista piacque immensamente al pubblico padovano per la sua bellissima voce, dal timbro tanto simpatico, e per la correttezza e la espressione sincera del suo canto.
Noi la predicammo fortunata nella sua carriera artistica; siamo felici di non avere errato. Un nostro amico ch'ebbe il piacere di sentire a Mantova la signorina Facco, nel far le sue meritato lodi per i pregi del suo canto, aggiunse anche: «ha inoltre un'ottima scuola»; signor maestro Ruzza, questa è per lei: ecco un'altra sua allieva, che le fa tanto onore; le nostre più vive congratulazioni e le stringiamo cordialmente la mano.
Ora aspettiamo il debutto dell'egregio bari-tono signor Tommaso Aceto: siamo certi che anch'egli farà fortuna, e sarà onore della scuola del maestro Ruzza.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. — Dalla Compagnia di Operette, diretta da CESARE GRAVINA, questa sera si rappresenta:
Me vorressio
Donna Juanita
Ore 20.15 (8 1/4).

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 11 dicembre 1894

Roma 10		Parigi 10	
Rendita contanti	92,42	Rendita fr. 3 0/0	100,85
Rendita per fine	92,42	Idem 3 0/0 perp.	102,41
Banca Generale	43, —	Idem 4 1/2 0/0	107,30
Credito mobiliare	105, —	Idem ital 5 0/0	86,50
Azioni Acqua Pia	1130, —	Cambio s. Londra	25,12
Azioni Immobiliare	23, —	Consolidati inglesi	102,87
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	340,50
Parigi a 3 mesi	—	Cambio Italia	6 1/8
Milano 10		Vienna 10	
Rendita it. contanti	92,15	Rend. in carta	100,10
» fine	92,30	» in argento	100, —
Azioni Mediterranea	495, —	» in oro	124,40
Lanificio Rossi	1275, —	» senza imp.	99,90
Cotonificio Gautier	300, —	Azioni della Banca	1044, —
Navigazione generale	316, —	» Stab. di cred.	394,70
Raffineria Zuccheri	180, —	Londra	124,45
Sovvenzioni	10, —	Zecchini imp.	5,37
Società Veneta	23, —	Napoleoni d'oro	9,89, —
Obbligazione merid.	296, —	Berlino 10	
» nuovo 3 0/0	276, —	Mobiliare	237,90
Francia a vista	105,70	Austriache	—
Londra a 3 mesi	26,71	Lombardo	44,90
Berlino a vista	131,30	Rendita italiana	85,70
Venezia 10		Londra 10	
Rendita italiana	92,25	Inglese	102 1/2 1/16
Azioni Banca Veneta	207, —	Italiano	85 7/8
» Soc. Ven. L.	100, —	Cambio Francia	106,90
» Cot. Venez.	225, —	» Germania	181,65
Obblig. prest. venez.	24,25		
Firenze 10			
Rendita italiana	92,37		
Cambio Londra	23,87		
» Francia	106,60		
Azioni F. M.	654,75		
» Mobil.	—		
Torino 10			
Rendita contanti	92,25		
» fine	92,42		
Azioni Ferr. Medit.	495, —		
» Mer.	655, —		
Credito Mobiliare	103, —		
» Nazionale	815, —		
Banca di Torino	155, —		

nostre informazioni
Il generale Barattieri ha informato il Governo che nel caso la guarnigione di Kassala si trovasse circondata da forze nemiche imponenti, essa potrà tuttavia sostenere un assedio di molti mesi, essendosi provveduto a concentrare nel forte le provvisioni necessarie sia per le truppe che pegli abitanti di Kassala.
L'on. Pais avrebbe accettato l'incarico di fare un'inchiesta sulle condizioni della Sardegna e partirebbe per Cagliari verso il 20 del corrente mese.
Si torna ad affermare che la squadra russa del Mediterraneo visiterà prossimamente i principali porti italiani.
Grazie agli sdrizamenti eccezionali

di questi giorni, gli incassi doganali della prima decade di dicembre si presentano assai favorevoli.
Sono in aumento anche gli sdrizamenti dei cereali.

Ultimi Dispacci

Appalti disdetti
ROMA, 11, ore 9
Sono stati disdetti alcuni appalti, che dovevano aver luogo a Torre Annunziata e Brescia, per fornire relative alla fabbricazione dei nuovi fuochi.
Arrivo di deputati
ROMA, 11, ore 10
Oggi sono arrivati a Roma più di 60 deputati, molti dei quali non si erano che momentaneamente assentati dalla capitale. Pr ma di sabato ne arriveranno almeno cento altri, per prender parte al voto sulla politica interna.

La riunione della maggioranza
Molti deputati, che non poterono intervenire all'ultima riunione della maggioranza, hanno annunciato che interverranno alla riunione di oggi martedì.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ DI PADOVA
12 Dicembre 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 53 s. 57
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 6 s. 28
Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

10 Dicembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	762.3	762.5	764.9
Termometro centigr.	+1.4	+ 8.0	+ 4.8
Pensione del vap. acq.	3.5	2.7	3.6
Umidità relativa	69	43	56
Direzione del vento	N	NNE	ENE
Velocità chil. orar. del vento	15	2	16
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 10 alle 9 del 11
Temperatura massima = + 8.5
» minima = - 0.9

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Agelli, Gerente resp.

Guidovie Centrali Venete

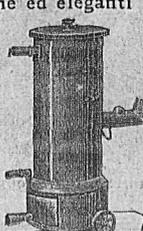
ORARIO
in attività col giorno 20 Novembre

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6, — () — 7,8 — 10,34 — 15, — — 18,28 ()
() Da Dolo. () Fino a Dolo.
ARRIVI A VENEZIA
7,40 — 9,48 — 13,14 — 17,40
PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6,20 — 8,28 — 11,54 — 16,20
ARRIVI A PADOVA
9, — — 11,8 — 14,34 — 19, —
Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.
PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9,10 — 13,40 — 17,30
ARRIVI A BAGNOLI
10,50 — 15,20 — 19,10
PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7,10 — 11,10 — 15,40
ARRIVI A PADOVA
8,50 — 12,50 — 17,20
PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7,40 — 11,30 — 15,40 — 18, —
ARRIVI A PIOVE
8,40 — 12,30 — 16,40 — 19, —
PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6,30 — 8,50 — 13, — — 16,50
ARRIVI A PADOVA
7,30 — 9,50 — 14, — — 17,50

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»
Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»
Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»
Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»
Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal fumo del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni: non è pirita, senza magnanimità e senza libertà vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»
Vanderbit: «Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non lo conoscano?»

LA PREMIATA DITTA
GIUSEPPE PEZZATO
Fumista - Fabbro - Capomastro
A V V I S A
che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento
Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni
Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate
Stufe di maiolica e porcellana
Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere
Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.
Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda
Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici
Unico Deposito della Stufa «Vera Parigina»
Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»
Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro
Assume qualunque lavoro d'arte muraria
Prezzi convenientissimi
Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta



NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
VITTORIO ROSA
Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia «All'Angelo»
STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA
SARTORIA PER UOMO
SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI
Merci testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali
PREZZI RIDOTTISSIMI 760

AVVISO
Nello Stabilimento pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.
Noleggio dalle Lire 6 alle 20 — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

Lire Duecentomila
200.000
1. PREMIO
— estrazione 1. Gennaio 1895 —
Prestito nuovo ordinato La Masa
Banco A. BASEVI
PADOVA
Piazza Frutti = Primo Piano
si vendono le Obbligazioni 802

Il 31 Dicembre 1894
sarà chiusa la vendita e fissata l'estrazione DELLA
LOTTERIA NAZIONALE
DI BENEFICENZA
A FAVORE DEL
COLLEGIO REGINA MARGHERITA
in Anagni
se ne acquistano i Biglietti
Lire 250.000 DI PREMIO
CON UN BIGLIETTO DA UNA LIRA
se ne possono vincere

150.000
Autorizzata dal Ministero l'Estrazione si farà in Roma, ed i biglietti spediti franco a chi ne farà richiesta.
I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA D'ITALIA.
Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a: Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murat, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.
Per invii per posta aggiungere cent. 45 per raccomandazione delle lettere.
N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. — Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.a classe e le Collettorie postali di 1.a ed ai principali Banchieri e Cambiavalutatori — Padova — Via Spirito Santo N. 982. 759

AVVISO
La sottoscritta Ditta
AVVERTE
che il suo Negozio di Drogheria, Magazzino e Fabbrica Liquori sito in Battaglia, Via Maggiore, è stato trasferito dal N. 42 al N. 41.
692 Ghiraldini Pompilio

L'azione tonico-ricostituente dell'EMULSIONE SCOTT manifesta prontamente i suoi benefici effetti. (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
L'EMULSIONE SCOTT da me sperimentata in parecchi bambini, sia nella pratica privata che ospitaliera ha corrisposto allo scopo a cui è destinata. Agisce difatti come tonico ricostituente specialmente nelle affezioni scrofologiche, ed è bene tollerata dallo stomaco dei piccoli infermi.
Dott. FRANCESCO TOPAY
Medico Prim. nell'Osp. Bambino Gesù in Roma 41

Malattie della pelle e Veneree
il Dott. Dario Fabris
Direttore del Dispensario Cellitico da consultazioni private
tutti i giorni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in Via SPIRITO SANTO 982 A 735

Annuncio
I sottoscritti, dal 16 Ottobre u. s., hanno assunto l'esercizio dell'Albergo-Restaurant
CROCE D'ORO
Sperano di vedersi onorati da numerosa Clientela, sia di Albergo che di Restaurant avendo **ridotti i prezzi** e tenendo una buona Cucina e **Vini scelti**.
Si accettano pensioni ed ordinazioni di rinfreschi, colazioni, pranzi e cene per Società ed anche da servirsi a domicilio.
Giuseppe Simonich e C.
715

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una trovasi in vendita il nuovo Romanzo di PIO PASSARIN
Un'Oasi della Vita
già pubblicata nelle appendici del COMUNE Giornale di Padova
Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

Pranzo a . 1.50 1/2 litro nostrano, 2 pani, 1 minestra in brodo, 1 alessio con guarn., altro piatto di carne (a scelta), frutta o formaggio — Al Giovedì e Domenica pasta asciutta o risotto. **TUTTE LE SERE CONCERTO FAMILIARE**

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

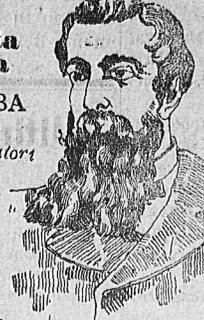
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala,
bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più
tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chinagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante -
Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. H119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12. - MILANO

FRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

100 cent. delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

121 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

50 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn

11 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

CLIII. - 1113,39 - 159,55 - 1028,40 - 563,62 - 527,1 - 783,14 - 727,1 - 1020,36 - 787,12 - 1145,26 - 727,1 - 821,18 - 1155,19 - 1020,36 - 241,46 - 1115,41 - 29,58 - 987,30 - 685,21 - 727,1 - 43,63,5,8 - 1155,19 - 685,21 - 4,2,37,8,66,2 - 819,3 - 4,2,66,5 - 7,73,0,37,9,2 - 1,1 - 37,73,0,37,2 - 563,62 - 858,8 - 225,54 - 9,8,37,73,66,37,73,9,5 - 512,23 - 1115,41 - 141,41 - 172,341 - 36,86. (803)

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI - Psiche
G. GARBIERI - Aritmetica pratica
Elementi di geometria
F. BONATELLI - Psicologia
G. LANDUCCI - Storia del Diritto Romano

VOLETE LA SALUTE??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll'Acqua di Nocera Umbra, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle Acque da tavola



Orari Ferroviari

1. Novembre 1894 20 Novembre 1894

Rete Adriatica

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	omnibus	4.15 5.25
»	4.38 5.25	»	6.15 7.30
misto	6.- 7.25	diretto	8.45 9.29
omnibus	8. 9 9.25	acceler.	9.50 10.51
»	9.36 10.50	misto	12.35 13.45
diretto	13.21 14.-	diretto	14. 5 14.49
acceler.	13.38 14.40	»	14.35 15.14
misto	15.45 17.20	misto	16.25 17.45
diretto	17.59 18.45	»	18. 5 19.23
omnibus	19.52 21. 4	diretto	22.45 23.31
acceler.	21.38 22.30	acceler.	23.25 0.18

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
da Dolo	6.- 7.40	da Venezia	6.20 9.-
da Padova	7. 8 - 9.48	»	8.28 - 11. 8
»	10.34 - 13.14	»	11.54 - 14.34
»	15.- - 17.40	»	16.20 - 19.-

» f. a Dolo 18.28 - 19.24

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	omn.	(2) - 5.20 - 7.58
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	misto	» - 6.35 - 10.46
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	accel.	7.30 - 11. 5 - 13.30
omn.	14.- - 17. 5 - 23.05	omn.	10.- - 17.10 - 19.42
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13. 5 - 16.30 - 17.56
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	14.15 - 22.- - (1)
		accel.	18.35 - 23.15 - »
		diretto	23.25 - 2.26 - 3.50

(1) fino a Verona
(2) da Verona

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn.	4.41 6.24	misto	5.15 7. 4
misto	8. 3 9.43	omn.	8.30 10.14
»	14.36 16.27	misto	15.12 17. 2
»	18.28 20.19	omn.	19. 2 20.53

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova	
omn.	(1) - 4.35 - 7.17	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34
»	5.35 - 7. 1 - 10.29	misto (1)	- 5.25 - 7.29
misto	8. 5 - 10.- - (2)	omn.	5.- - 7.47 - 9.24
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16
dir.	15.17 - 16.15 - 18.-	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16
misto	18. 6 - 19.44 - 23.10	misto (1)	- 16.50 - 19.33
»	20. 6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)
dir.	23.35 - - .26 - 2.-	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2.- - 5.37 - 6.31
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15	omn.	4.50 - 8.- - 8.46
misto	8. 9 - 8.55 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto (2)	- 18.25 - 19.10
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

(1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice	
omnibus	7.30 - 8.46	omnibus	7.25 - 8.35
misto	16.- - 17.35	misto	10. 4 - 11.30
omnibus	19.10 - 20.20	omnibus	19.45 - 20.50

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno	
omnibus	4. 5 - 6.50	omnibus	7.- - 9. 5
misto	6.35 - 10.10	misto	13. 8 - 15.40
»	5.30 - 15.59	»	*16.27 - 20.25
omnibus	18.25 - 20.28	omnibus	20.28 - 22.42

(*) Al Venerdì servizio senza passeggeri.

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto	9.10 10.50	misto	7.10 8.50
»	13.40 15.20	»	11.10 12.50
»	17.30 19.10	»	15.40 17.20

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto	4.32 6.47	misto	4.55 7. 7
omn.	8. 5 9.53	»	8.- 10.23
omn.	14.20 16.47	»	15. 3 17.12
omn.	18.14 20.22	omn.	18.56 21. 7

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omn.	8.- 8.28	omn.	6.32 8.58
misto	11.10 11.42	misto	8.55 9.23
misto	13.15 13.47	omn.	12.10 12. 6
omn.	16. 5 16.33	misto	14.55 15.23
»	20.55 21.23	»	19.35 20. 3

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto	7.40 8.40	misto	6.30 7.30
»	11.30 12.30	»	8.50 9.50
»	15.40 16.40	»	13.- 14.-
»	18.- 19.-	»	16.50 17.50

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
misto	5.10 6.49	misto	7.17 9.-
»	11.10 12.50	»	16.21 18. 1
»	18.28 20.12	»	20.43 22.20

FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1886, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inertezza e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER & C. - GENOVA 304

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz,
si eseguisce qualunque lavoro

Tossi - Catarri - Bronchiti

e tutte le affezioni dell'apparato respiratorio guariscono colle rinomate

PASTIGLIE TANTINI

a base di Polvere del Dover e Balsamo Tolu
Cent. 60 la scatola con istruzione

FRANCHE a domicilio in tutto il Regno si ricevono le **pastiglie Tantini**, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. - Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

La pubblicità è fonte di guadagno - Approfittate del nostro Giornale il più diffuso della Provincia

Padova 1894, Tipografia F. Sacchetto